



Istituto Istruzione Secondaria Superiore

«GIOENI – TRABIA»
- Palermo -

Sez.: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica



Sez.: Istituto Professionale Industria e Artigianato

COMUNICAZIONE N. 64

A tutti i Docenti

Oggetto: 25 novembre 2017 **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.**

Il 25 novembre si celebra in tutto il mondo la “Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne”, proclamata dall'Onu nel 1999. **L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 novembre come data della ricorrenza** tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999, e ha invitato a organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in quel giorno. **Come è noto, la nostra scuola ha aperto la celebrazione ospitando giorno 15 novembre la dott.ssa Maida**, dirigente della Sezione Minori e Reati Sessuali della Squadra Mobile, **per un incontro volto alla sensibilizzazione contro il femminicidio.**

“**Distinguere la volontà di piacere dalla disponibilità**” è stata una delle frasi pronunciate nel filmato proiettato dalla Polizia di stato, nel corso di quella giornata. **L'affermazione intendeva sottolineare un aspetto fondamentale della relazione uomo/donna.**

Si invitano tutti i docenti, ad avviare in classe un dibattito sul femminicidio, traendo spunto da questa affermazione.

Si invitano inoltre i docenti, **in particolare quelli di lettere**, a far realizzare ai nostri studenti un elaborato scritto (tema, power point, articolo di giornale...) che possa essere testimonianza e sintesi del loro punto di vista.

Si danno in allegato dei suggerimenti di percorsi di lettura e di approfondimento disponibili presso la stanza delle fotocopie o sul web.

Palermo, 22 Novembre 2017

Il Dirigente Scolastico

Prof. *Giovanni Litrico*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993



Istituto Istruzione Secondaria Superiore

«GIOENI – TRABIA» - Palermo -

Sez.: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica



Sez.: Istituto Professionale Industria e Artigianato

Quest'anno per l'approfondimento della tematica si suggerisce questo percorso:

Due storici processi per stupro:

1) XVII secolo e XX secolo: processo ad Artemisia Gentileschi (1612) e a Fiorella (1978).

I documenti a disposizione mettono in luce una mentalità che, nonostante i secoli, permane nella nostra cultura, non solo maschile.

Per il processo ad Artemisia

- sono disponibili delle pagine tratte da "Artemisia Gentileschi" di Tiziana Agnati (Giunti editore), presso la stanza fotocopie;

Per il processo a Fiorella, si rinvia a questi siti di approfondimento

- Il documentario "Processo per stupro" diretto dalla regista Loredana Dordi. Il documentario mette in mostra come nel corso del processo la vittima, donna, diventa lentamente l'imputato. La donna è colpevole d'aver istigato, con comportamenti ambigui e cattivi costumi, la violenza dell'uomo. "Processo per stupro" ha una vastissima eco nell'opinione pubblica, spingendola a riflettere sulla mentalità sessista ancora imperversante nel paese.

Informazioni sul processo possono essere approfondite sul sito:

https://it.wikipedia.org/wiki/Processo_per_stupro

Rai 2 manda in onda Processo per stupro: introduzione di un minuto

<http://www.raistoria.rai.it/articoli/raidue-trasmette-processo-per-stupro-milioni-i-tele spettatori/12857/default.aspx>

Intervista di Enzo Biagi (12 minuti) all'avvocata Tina Lagostena Bassi

<https://www.youtube.com/watch?v=V6TbT7b9jPY>

[Processo per stupro, RAI, 1979, stralcio dell'arringa dell'Avv. Tina Lagostena Bassi](#) e [Processo per stupro, RAI, 1979, stralcio dell'Avv. Giorgio Zeppieri](#) della difesa

<http://www.robadadonne.it/125408/stupro-fosse-stata-in-casa-non-succedeva-nulla-quando-tina-lagostena-bassi-disse-il-processo-e-alla-donna/>

<https://www.internazionale.it/opinione/giovanni-de-mauro/2017/10/19/costante-processo-stupro>

2) Un processo del XX secolo: ancora da concludere (pagine in fotocopia presso la stanza-signor Saverio)

LIA PITONE UCCISA PER SUB-CULTURA ANCORA DA COMBATTERE

"24 anni, un figlio piccolo, Lia Pipitone era una ragazza come tante. La uccisero, il 23 settembre 1983, simulando una rapina. Perché? Perché amava la libertà e la sua indipendenza: la sua famiglia mafiosa non poté tollerare il fatto che avesse una relazione extraconiugale e acconsentì al suo omicidio. Secondo loro, infatti, il suo amore clandestino infangava 'il buon nome' della famiglia cui apparteneva e l'onore doveva essere lavato con il suo sangue". Lo ricorda in un post su Facebook **il presidente del Senato, Pietro Grasso**. "Quella di Lia Pipitone -aggiunge- è una storia terribile che descrive una subcultura che ancora oggi, sebbene in forme diverse ma non meno mostruose, tocca il nostro Paese, e che dobbiamo combattere".

3) Discorso del presidente del Senato Sen. Pietro Grasso sulla violenza di genere (In fotocopia presso la stanza-signor Saverio) Intervento del Presidente Grasso presso la sala polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 22 Maggio 2013

4) Reportage fotografici (In fotocopia presso la stanza-signor Saverio)

Due reportage fotografici sulle mutilazioni femminili e su una pratica del breast ironing (stiramento del seno)

5) Articoli di cronaca:

- dalla Russia un articolo in fotocopia (presso la stanza-signor Saverio) di Anna Politkovskaja tratta da "Per questo": "La tratta delle schiave e Mosca" (Adelphi);

- "Le storie delle donne romene ridotte in schiavitù in Sicilia" di Lorenzo Tondo e Annie Kelly (Internazionale, 17 marzo 2017)

- "Dopo le denunce delle donne romene" di Lorenzo Tondo e Annie Kelly (Internazionale, 24 marzo 2017);

- "I partiti femministi avanzano in Scandinavia" di Anne Grietje Franssen, (Internazionale, 17 novembre 2017);

- "Le lavoratrici invisibili" di Janhavi Dave (Internazionale, 17 novembre 2017);

6) Filmato del Centro Pio La Torre

- "La violenza contro le donne nella società contemporanea" trasmesso l'anno scorso in occasione di un incontro.